



Sanremo, Don Backy: â??Lâ??Immensit  ?   mia, Mogol sostitu  tre parole ?

Descrizione

(Adnkronos) â?? Leggenda contro leggenda, monumento contro monumento della canzone italiana. A 86 anni Don Backy torna a rivendicare la paternit  di â??Lâ??immensit   e lo fa nel momento pi  simbolico possibile: all indomani della celebrazione di Mogol al Festival di Sanremo, dove venerd  26 febbraio il celebre paroliere ha ricevuto il premio alla carriera. E â??Lâ??immensit     stata citata come opera di Mogol, prossimo ai 90 anni. Il cantautore toscano ha rotto oggi il silenzio con una lettera pubblica per riaffermare quella che definisce la sua primogenitura sul brano simbolo del 1967. Una presa di posizione netta, che riporta sotto i riflettori una questione mai del tutto sopita e riaccende il confronto tra due protagonisti assoluti della nostra storia musicale. Con il contributo di Mogol al testo da anni oggetto di discussione.

  In relazione a quanto osservato sul palco del Festival di Sanremo, in occasione del Premio alla Carriera conferito a Mogol, ritengo doveroso precisare pubblicamente    scrive Don Backy    la mia posizione sulla paternit  del testo de â??Lâ??immensit  , da me scritto (insieme alla musica) nell ottobre 1966 e di cui conservo documentazione autografa originale, al quale il sig. Mogol sostitu  ben 3 parole 3,   Una Farfalla Voler   al posto di ci   che avevo gi  scritto, ovvero:   Ed in quel fiore troverai felicit  . Da quel momento, il sig. Mogol    diventato con-titolare del testo, percependo il 2/24mi. Che non mi si citi neanche di sguincio, nemmeno come co-autore, usando peraltro qualche secondo della mia immagine, del momento in cui la cantai, non mi    parso n  giusto, n  elegante  . Parole che pesano come un macigno su una delle canzoni pi  amate della musica leggera italiana.

  Lâ??immensit    fu presentata al Festival di Sanremo dal 26 al 28 gennaio 1967 in doppia esecuzione da Don Backy e Johnny Dorelli. Si classific  nona, ma il piazzamento non imped  al brano di diventare, nel giro di poche settimane, un successo travolgente, fino a trasformarsi in uno dei pi  incisi e venduti della storia della canzone italiana. L idea nacque, secondo il racconto dello stesso Don Backy, in una giornata grigia e piovosa. Strade vuote, un senso di disagio, poi il ritorno a casa e l urgenza di scrivere. Il testo prese forma in pochi minuti. Successivamente Detto Mariano contribu  a rifinire la parte musicale e ad arricchire l arrangiamento. Il risultato fu una ballata sulla solitudine e sulla speranza, attraversata da versi rimasti nella memoria collettiva:   Per ogni goccia che cadr  / Un nuovo fiore nascer  . Il protagonista    solo, ma non sconfitto. Nell immensit 

del mondo, qualcuno lo pensa, qualcuno lo aspetta. Una fiducia ostinata nell'esistenza di un legame invisibile. (di Paolo Martini)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 27, 2026

Autore

redazione

default watermark